

**COMUNE DI PALERMO****I° CIRCOSCRIZIONE****VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 19/11/2015**

L'anno duemilaquindici il giorno **19** del mese di **novembre** alle ore **09,35** in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 849636 del **04/11/2015**.

Presiede il Consiglio la presidente Paola Miceli; assiste in qualità di Segretario la sig.ra Luigina Coniglio, responsabile U.O. della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei consiglieri. Sono presenti oltre allo stesso Presidente, i consiglieri: **Imperiale, Marceca, Nicolao, Orefice, Sorci, Tramuto, Valenti e Zacco**. - il totale dei presenti è pari a **9 (NOVE)**.

La presidente, constatata la presenza del numero legale, apre i lavori e propone all'aula la nomina dei consiglieri **Nicolao, Marceca e Tramuto quali scrutatori**. L'aula approva.

La presidente, in sede di Comunicazioni ricorda ai consiglieri che alle 10,30 verrà il dott. Cardella della Rap che si sta occupando pure del progetto UNESCO del "percorso arabo-normanno", mentre il prof. Angelini (Presidente della Fondazione UNESCO SICILIA) ha comunicato la sua impossibilità a partecipare al Consiglio.

Alle ore 9,39 entra il cons. Ficano.

Il cons. **Marceca** chiede alla presidente se ha ricevuto il parere sulla mozione che la riguarda. **La presidente** gli risponde che ancora non ha ricevuto risposta e che verrà messo a conoscenza nei modi e nei tempi giusti.

Il cons. **Nicolao** chiede alla Presidente di interrompere il Consiglio e di ricevere i Capigruppo nella sua stanza.

La presidente ripete che la riunione sarà fatta quando sarà in condizione di dare risposte adeguate, quindi a breve i Capigruppo riceveranno la convocazione.

Chiede la parola il vicepresidente **Zacco**.

Il cons. **Imperiale** domanda notizie sull'esito della richiesta relativa allo svolgimento in streaming delle sedute, presentata precedentemente dai consiglieri.

La presidente lo assicura che la richiesta è stata inoltrata e che è stato fatto un primo sopralluogo nell'Aula Consiliare.

Il cons. Zacco chiede alla presidente se l'intervento del dott. Cardella sarà inerente ad una precisa mozione all'OdG.

Entra il cons. Virga alle ore 9,45.

La pres. Miceli risponde che all'OdG ci sono diversi punti che riguardano la Rap, per cui la presenza del dott. Cardella può essere chiarificatrice.

cons. **Orefice** interviene riferendo un episodio che rivela come la Rap non prenda neanche in considerazione sia le richieste, che i consiglieri delle circoscrizioni.

Entra Apprendi alle 09,49.

La presidente ribatte che non può essere considerata colpevole del fatto riferito dal cons. Orefice e che lei ha fatto tutto quello che doveva essere fatto per l'inoltro.

Si passa alla lettura dei verbali delle precedenti sedute di novembre, per la sottoscrizione.

Legge il verbale n. 108 del 18/11 il cons. Virga. che viene sottoscritto e condiviso.

Legge il verbale n. 107 il cons. Sorci che viene sottoscritto e condiviso.

Entra il cons. Castiglia alle ore 10,00.

Alle ore 10,02 il vicepresidente Zacco si allontana per un sopralluogo Amap.

Si passa alla lettura **del p. 3 dell'Odg**; Approvazioni Verbali mese di Ottobre 2015;

La pres. Miceli chiede al cons. **Orefice** di sostituirla momentaneamente nella funzione di Presidente per accogliere il dott. Cardella.

Alle ore 10,03 esce il cons. Valenti.

Il cons. Sorci legge il **verbale n. 97**;

alle ore 10,10 entra il cons. Pensabene.

Alle ore 10,12 si pone ai voti il verbale n. 97 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Pensabene legge il **verbale n. 98** che viene accantonato per la mancanza della firma del cons. Zacco.

Alle ore 10,15 entra il cons. Molinaro.

Si passa al **p. 16** dell'Odg: Funzione propositiva presentata dal Consigliere **Molinaro** "Torneo di calcio balilla per ragazzi dai 10 ai 16 anni" che è stata letta e sottoposta all'Aula nella seduta precedente; **alle ore 10,24** il presidente chiede pertanto di procedere alla votazione; **il p. 16 dell'Odg viene approvato all'unanimità** dei presenti con 12 voti favorevoli su 12 presenti.

Alle ore 10,26 esce il cons. Sorci.

I cons. **Marceca e Pensabene** chiedono al Presidente il prelievo del **p. 29** dell'Odg perché trattasi di un sollecito; Mozione presentata dai Consiglieri **Marceca, Apprendi, Pensabene e Orefice** "Sollecito incontro con l'Assessore al Verde Prof. F.M. Raimondo"; l'Aula approva.

Il cons. **Marceca** precisa che questo incontro è stato richiesto perché nella circoscrizione ci sono dei problemi irrisolti legati alla potatura degli alberi.

Il cons. **Ficano** ricorda che anche lui ad agosto ha chiamato la segreteria dell'assessore e non ha avuto alcuna risposta.

Alle ore 10,30 esce il cons. Castiglia.

Il cons. **Tramuto** ritiene che ormai la presenza dell'assessore al verde sia indispensabile.

Il cons. **Pensabene** precisa che questo incontro potrebbe assumere un duplice scopo: oltre alla questione delle mancate potature di alberi che rappresentano un pericolo per la collettività in caso di eventi meteo particolarmente violenti (come già verificatosi), si potrebbe affrontare anche la questione del ripristino del territorio con la trasformazione delle numerose aree attualmente abbandonate al degrado, iniziando così un'opera di salvaguardia delle poche piante che ancora resistono e piantandone delle nuove. A questo proposito comunica che è venuto a conoscenza che un gruppo

residenti ha già sensibilizzato l'assessore per cui questo sarebbe il momento ideale per sollecitare i numerosi interventi richiesti nel tempo e finora non attuati.

Il pres. **Orefice** chiede allora al cons. Pensabene se il gruppo di residenti ha contattato direttamente l'assessore al verde perché se è così, è inaccettabile che i rappresentanti del Consiglio di Circoscrizione (che rappresenta i cittadini di un territorio) non riescono ancora ad avere un incontro. Ritiene un ulteriore smacco che un gruppo di residenti è ascoltato e loro che rappresentano una Circoscrizione non un Quartiere, rimangono inascoltati nonostante le numerose richieste presentate in qualità di organo istituzionale. Con amarezza rimarca che questo succede per tutto quando ci si rivolge alle Società Partecipate. Basterebbe sapere la programmazione delle potature e i periodi previsti per le varie tipologie di piante e il Consiglio potrebbe muoversi nei tempi giusti ed essere messo nelle condizioni di dare direttamente loro le risposte ai cittadini che si erano rivolti ai loro consiglieri. Diventa una questione di serietà nell'espletamento delle funzioni istituzionali. Chiede quindi alla Presidente Miceli che intervenga in modo più incisivo nella questione.

Il cons. **Molinaro** condivide pienamente e ricorda che anche lui ha presentato una mozione sulla programmazione delle potature, rimasta anch'essa inevasa dalla RAP.

Alle ore 10,42 il pres. Orefice mette ai voti **la mozione n. 29 che viene approvata all'unanimità dei presenti con 9 voti favorevoli su 9 presenti.**

Alle ore 10,49 rientra il vicepres. Zacco.

Alle ore 10,52 viene approvato il verbale n. 98 all'unanimità dei presenti.

Alle ore 10,55 rientra la Pres. Miceli accompagnata dal dott. Cardella.

La presidente dà la parola al dott. Cardella che si presenta come consulente del prof. Angelini Presidente della Fondazione Unesco Sicilia per il progetto "Itinerario Arabo-Normanno" che è in atto a Palermo. Presenta al Consiglio il sig. Durante in rappresentanza dell'Associazione privata Zero Waste Sicilia. Comincia quindi ad esporre il progetto "Ripartiamo dall'Ambiente" e l'intenzioni del dott. Marino (RAP) di far partire il progetto "Palermo differenzia 2" con la raccolta porta a porta, collegando i due progetti al principale progetto Unesco.

Ciò provoca alcune interrogazioni tra i consiglieri che chiedono alla Presidente di poter parlare.

Il vicepres. Zacco si fa portavoce dei consiglieri e chiede al dott. Cardella se la sua presenza è quella di rappresentante della Rap o a titolo personale come consulente Unesco. Chiede alla Presidente se l'intervento del dott. Cardella è legato ad una mozione specifica dell'Odg. e se sì, a quale.

La presidente scorrendo l'Odg dichiara che ci sono molteplici punti che riguardano la Rap. E che l'invito risale a un po' di tempo fa.

Il dott. Cardella chiede ai consiglieri di considerare questo come il primo incontro per parlare di ambiente e trovare delle soluzioni per la riuscita del progetto.

Il vicepres. Zacco ripete la domanda: "Lei è quà come Rap o a titolo personale?"

Il dott. Cardella "sia come Rap che come Associazione."

Chiedono la parola i consiglieri: Ficano, Orefice, Nicolao, Imperiale, Apprendi Pensabene, Zacco e Marceca.

Ficano ricorda alla Presidente che in tre anni e mezzo non è stato fatto alcuno degli interventi richiesti dai consiglieri alla Rap.

dott. Cardella riporta il discorso sul progetto illustrando il sistema dei "carrellati" che la RAP dovrebbe applicare su larga scala. Ciò comporta la necessità di individuare le aree dove posizionare i carrellati; spiega che, anche se più costoso rispetto al sistema dei cassonetti, il "carrellato" permetterà il riciclo di alcuni materiali e quindi un recupero a livello di costi. Inoltre, è prevista la figura fisica di un responsabile per la raccolta in ogni zona, a cui verrà data la responsabilità dei disservizi, su segnalazione dei cittadini. La nuova organizzazione dovrebbe evitare la frammentazione della raccolta per tipologia che attualmente non permette allo spazzino di rimuovere, per esempio il cartone o altro rifiuto differenziato, perché di competenza di altro genere di operatore ecologico, favorendo così il persistere dei rifiuti in strada.

Il cons. Orefice fa notare al dott. Cardella che nonostante il "progetto Unesco", le vie del Centro Storico sono abbandonate al degrado. Segnala che le strade "in" hanno garantita la pulizia giornaliera, come via Roma e via Libertà dove non c'è alcun monumento storico; addirittura alcune hanno avuto ripristinato i marciapiedi. Il Centro Storico invece, dove si trovano tutti i monumenti che il resto del mondo ci invidia, che dovrebbero essere valorizzati dal progetto, vengono trattati da noi stessi (Amministrazione) con indifferenza. Riferisce quanto successo a Porta Sant'Agata, sommersa da metri di rifiuti e sgomberata dall'amministrazione comunale, con l'uso delle pale meccaniche, senza riguardo all'unicità del monumento che ha subito dei danni non rilevati da alcuna autorità. Eppure, Porta Sant'Agata fa parte del Centro Storico per cui l'Unesco ha dato a Palermo il suo riconoscimento ...

Il cons. Nicolao riprende le parole del dott. Cardella. A meno che non siano in Consiglio a discutere su un invito personale alla Presidente Miceli, la frase usata dal dott. Cardella nel suo intervento introduttivo, quando ha parlato di affrontare il problema "in maniera corretta", è a dir poco, impropria. Il consigliere non ritiene che questo in corso sia "il modo corretto" di trattare una tematica perché corretta sarebbe stata la convocazione da parte della Presidente per la Conferenza dei Capigruppo, a cui sarebbe seguito il dibattito sulle richieste da portare in Aula e solo dopo, si sarebbe potuto discutere su un invito e successiva partecipazione del dott. Cardella. Avendo così modo di presentare a questo incontro dati specifici su cui costruire gli interventi idonei. Ma tutto ciò non c'è stato. Per quanto riguarda i problemi del territorio che richiedono l'intervento della Rap, esistono già tante richieste deliberate da questo Consiglio che sono state già trasmesse al presidente della RAP, rimaste però inevase.

La pres. Miceli risponde che ha invitato lei il dott. Cardella a relazionarsi col Consiglio nell'intento di interagire con la RAP onde iniziare un percorso condiviso. Dà quindi la parola al sig. Durante, rappresentante dell'Associazione di recupero rifiuti, che ha chiesto di intervenire al dibattito. **Il sig. Durante** invita il Consiglio a considerare questo incontro come un primo approccio con la Rap perché, come ha già detto prima il cons. Orefice e come si rileva dagli interventi degli altri consiglieri, le istanze avanzate individualmente non avranno seguito, usando - per rendere meglio l'idea - un infelice epiteto, affatto formale. Di conseguenza, facendo le richieste col loro appoggio, nell'ambito del progetto Unesco, i consiglieri avrebbero più possibilità di ottenere risultati positivi.

Il cons. Imperiale esprime la sua indignazione per quanto appena detto dal sig. Durante. Si ritiene offeso, precisando che non si è mai trattato di richieste personali; molti interventi sono stati sovvenzionati di tasca propria. Riafferma, se ce ne fosse bisogno, che in quanto consiglieri eletti, rappresentano i cittadini e sono i portavoce dei residenti. Non è ammissibile che P.za Benedettini sia pulita perché inserita nell'itinerario Arabo-Normanno e nelle vie adiacenti permangano le discariche. I Consiglieri non si presentano per problemi personali ma rappresentano SEMPRE persone che pagano le tasse, degne di rispetto e che hanno diritto ai servizi comunali come gli abitanti delle zone residenziali.

Il dott. Cardella pensa che il comportamento assunto dalla Rap, così come denunciato dai Consiglieri, è comprensibile, perché conoscendo personalmente il dott. Marino (presidente della Rap) sa che, non potendo incontrare personalmente tutti quelli che chiedono di parlare con lui, cerca dei punti di riferimento. E' infatti impossibile pensare che non voglia ascoltare nessuno per scelta, ma la causa sono i suoi numerosi impegni, tutti difficoltosi, che lo sommergono rendendo questi incontri impossibili da realizzare. Per questo motivo oggi si è presentato lui, dott. Cardella, in Consiglio: per ascoltare le problematiche esistenti sul territorio.

Il cons. Apprendi si dichiara mortificato, perché ogni singola tematica deve essere prima approfondita con serietà ma non essendo stati informati per tempo sull'argomento da esaminare dalla Presidente di Circoscrizione, il dott. Cardella trova i Consiglieri impreparati sul tema "percorso Arabo-Normanno".

Il dott. Cardella specifica che ciò che chiede non riguarda solo il "percorso Arabo-Normanno" ma chiede una deliberazione che riguarda tutti gli interventi in materia di pulizia e raccolta dei rifiuti che ricadono sul Centro Storico.

Il cons. Apprendi risponde allora che se è questo che gli serve, in Presidenza troverà una valanga di delibere pronte che riguardano il problema. La materia RAP è stata trattata a 360° da tutti i Consiglieri per tutte le zone della Circoscrizione, senza bisogno di sciupare il tempo della seduta.

La Presidente richiama il Cons. Apprendi.

In Aula si crea agitazione tra i presenti.

Ristabilito l'ordine fa il suo intervento **il cons. Pensabene** che passa la parola al vicepres. Zacco.

Il vicepres. Zacco si scusa con gli ospiti per il nervosismo che si è creato, ma ciò è dovuto al fatto che i Consiglieri si aspettavano un confronto con la Rap per i vari problemi in sospeso e non con Enti privati che si occupano del percorso Arabo-Normanno Unesco. Anche se non tutti se ne sono accorti, ci sono state delle piccole vittorie dei consiglieri con la Rap. Nelle strade della Circoscrizione si procede alla raccolta settimanale, sono stati posizionati i cestini gettacarta e in alcune vie, si procede al lavaggio delle strade. Ma oggi, in Consiglio, si stanno prospettando altri problemi che vanno oltre il problema RAP.

Il dott. Cardella ribadisce che lui è stato sempre disponibile a risolvere i problemi della Circoscrizione ma invita i Consiglieri a considerare, oltre ai problemi di bilancio, l'esistenza dei pesanti problemi legati all'età dei dipendenti del bacino Rap che è abbastanza avanzata. Accenna anche alla motivazione che l'ha portato a dimettersi dalla Rap.

vicepres. Zacco ripete ancora la domanda se è in Consiglio come rappresentante RAP o NO. O meglio: "In consiglio stiamo incontrando la Rap o no?"

La pres. Miceli risponde che secondo l'Odg. è qui come rappresentante della RAP perché quando lo aveva invitato era per i problemi rilevati dal Consiglio e chiede quindi la collaborazione dei consiglieri,

Il vicepres. Zacco fa una distinzione importante: se è qui come controparte Rap si può discutere ma se cerca collaborazione sotto altre vesti, non è questa la sede opportuna, durante i lavori d'Aula. Se così è, per regolarità, lui è costretto a lasciare l'Aula ma si dichiara disponibile a continuare sulla tematica portata dagli ospiti, in altro incontro al di fuori del Consiglio.

Non ricevendo risposta, alle 11,42 esce il vicepres. Zacco.

Il cons. **Marceca** in qualità di scrutatore, alle ore 11,43 chiede la verifica del numero legale.

Il segretario chiama l'appello e risultano presenti oltre alla pres. **Miceli** i seguenti consiglieri; **Marceca, Molinaro, Orefice, Pensabene e Tramuto. Totale presenti n. 6 (SEI).**

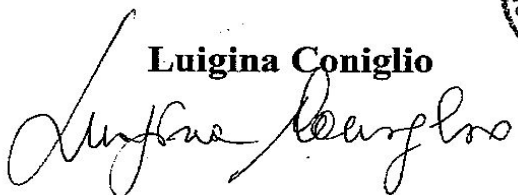
Alle ore 11,44 **la Presidente**, constatata la mancanza del numero legale, **rinvia** di un'ora la seduta.

Alle ore **13,05** **la pres. Miceli** chiede al segretario Luigina Coniglio di procedere all'appello nominale dei consiglieri per riaprire i lavori d'Aula.

Risulta presente solo la pres. Miceli che vista la mancanza del numero legale, dichiara chiusa la seduta e rinvia al giorno successivo.

Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Paola Miceli



Orefice Carlo